MEDIOLANUM INTELLIGENT LIFE PLAN

mediolanum VITA

Allegato 3 - REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

- **Global Perspective**
- **Global Discovery**
- **Global Thematic Focus**

ART. 1) ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI

MEDIOLANUM VITA, Compagnia di Assicurazioni sulla vita, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum e appartenente al GRUPPO MEDIOLANUM, di seguito denominata Compagnia, ha istituito, secondo le modalità prescritte nel presente Regolamento, tre Fondi Interni denominati "Global Perspective", "Global Discovery" e "Global Thematic Focus", ciascuno in seguito chiamato Fondo Interno o Fondo, non suddiviso in comparti, le cui specifiche caratteristiche sono di seguito illustrate.

L'investimento nei Fondi Interni comporta rischi connessi alle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le risorse dei Fondi. L'andamento del valore delle quote di ciascun Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità che il Fondo Interno subisca delle perdite. In linea generale, la ricerca di un rendimento più elevato comporta una maggiore assunzione di rischi.

La variazione del prezzo dei titoli azionari è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore dei titoli obbligazionari è influenzato prevalentemente dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Gli investimenti in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di variazione del rapporto di cambio tra tale valuta e l'Euro.

L'esame della strategia di investimento di ciascun Fondo Interno consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La Compagnia individua per ciascun Fondo Interno un indicatore sintetico di rischio in una scala da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più alto), riportato nel relativo Documento contenente le informazioni chiave che deve essere consegnato prima dell'investimento e che è disponibile sul sito internet della Compagnia. La Compagnia riesamina con frequenza almeno annuale le informazioni contenute nel Documento contenente le informazioni chiave (incluso l'indicatore sintetico di rischio) e, ove necessario, provvede al relativo aggiornamento.

La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro ulteriori Fondi Interni.

ART. 2) PARTECIPANTI AI FONDI INTERNI

Ai Fondi possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate agli stessi in base alle condizioni contrattuali.

ART. 3) SCOPO E CARATTERISTICHE DEI FONDI INTERNI

I Fondi si propongono di realizzare l'incremento dei capitali conferiti ed investiti dai Contraenti nelle polizze emesse dalla Compagnia e correlate ai relativi Fondi in base alle condizioni contrattuali, mediante una gestione professionale attiva del portafoglio, non limitandosi pertanto a replicare l'andamento del parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) ma prevedendo possibili scostamenti dallo stesso.

I Fondi, suddivisi in quote tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono ad accumulazione dei proventi; pertanto l'incremento del valore delle quote dei Fondi non viene distribuito. I Fondi costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.
La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

ART. 4) CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione dei Fondi Interni e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia.
La Compagnia effettua le proprie scelte d'investimento seguendo un criterio di diversificazione geografica e settoriale. La metodologia e la ripartizione degli investimenti all'interno di ciascuna *asset class* vengono realizzate nell'ambito della strategia d'investimento di ciascun Fondo Interno.

La Compagnia, nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti, può investire il patrimonio del Fondo in strumenti finanziari, comprese le quote di OICR, armonizzati e non armonizzati aperti, inclusi gli ETF, i cui Emittenti e le cui Società di Gestione hanno sede sia negli Stati membri dell'Unione Europea che in altri Stati Esteri, per l'analisi e la selezione dei quali la Compagnia potrà avvalersi anche della consulenza di un advisor specializzato. La Compagnia può investire in OICR promossi o gestiti da Società di Gestione appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (Gruppo Mediolanum), c.d. OICR collegati o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo; in tali casi Mediolanum Vita agisce in conflitto di interessi.
Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera la Compagnia adotta un criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio dei Fondi in disponibilità liquide coerentemente con lo scopo e le caratteristiche dei Fondi stessi, nel rispetto delle disposizioni in materia emanate dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

I Fondi possono investire in strumenti finanziari derivati con la finalità di riduzione del rischio di investimento o per una gestione efficace degli attivi di ciascun Fondo. Tale impiego deve essere coerente con una equilibrata e prudente gestione degli attivi, senza alterare il profilo di rischio e le caratteristiche di ciascun Fondo.

Gli impieghi della Compagnia che rappresentano il valore delle attività gestite, coincideranno con il controvalore delle quote assegnate ai contratti collegati ai Fondi.
L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito ai Fondi del loro controvalore in valuta nazionale corrente alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni di Assicurazione.
La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore della quota come determinato in base ai criteri di valorizzazione indicati nelle Condizioni di Assicurazione della polizza cui sono collegati i Fondi stessi.
I crediti d'imposta vengono direttamente attribuiti da Mediolanum Vita a ciascun Fondo Interno nel momento della loro formazione.

ART. 5) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI

5.1) FONDO GLOBAL PERSPECTIVE

La politica di investimento del Fondo ha come obiettivo la crescita del capitale tramite l'investimento in un portafoglio di strumenti finanziari di tipo principalmente azionario (quali, ad esempio, azioni, quote di OICR o ETF di tipo azionario) perseguendo una diversificazione a livello globale.
Il Fondo potrà, inoltre, detenere degli investimenti in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario (quali, ad esempio, Titoli di Stato, obbligazioni, liquidità, quote di OICR o ETF di tipo obbligazionario e monetario) per un valore non superiore al 30% del portafoglio.
Per le caratteristiche relative alla politica di investimento sopra descritte, il Fondo si può classificare di tipo azionario globale.
Il *benchmark* di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici:
95% Msci World Total Net Return in Euro (Indice Azionario Internazionale);
5% J.P. Morgan Euro Cash 1 month (Indice Monetario).

5.2) FONDO GLOBAL DISCOVERY

La politica di investimento del Fondo ha come obiettivo la crescita del capitale tramite l'investimento in un portafoglio di strumenti finanziari di tipo principalmente azionario (quali, ad esempio, azioni, quote di OICR o ETF di tipo azionario). Il Fondo, nell'ambito di una diversificazione a livello globale, può investire in particolare in attività con maggiore potenzialità di crescita quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti finanziari di emittenti di paesi emergenti e di aziende appartenenti al settore tecnologico.
Il Fondo potrà, inoltre, detenere degli investimenti in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario (quali, ad esempio, Titoli di Stato, obbligazioni, liquidità, quote di OICR o ETF di tipo obbligazionario e monetario) per un valore non superiore al 30% del portafoglio.
Per le caratteristiche relative alla politica di investimento sopra descritte, il Fondo si può classificare di tipo azionario globale.
Il *benchmark* di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici:
95% Msci World Total Net Return in Euro (Indice Azionario Internazionale);
5% J.P. Morgan Euro Cash 1 month (Indice Monetario).

5.3) FONDO GLOBAL THEMATIC FOCUS

La politica di investimento del Fondo ha come obiettivo la crescita del capitale tramite l'investimento in un portafoglio di strumenti finanziari di tipo principalmente azionario (quali, ad esempio, azioni, quote di OICR o ETF di tipo azionario) perseguendo una diversificazione a livello globale con un interesse particolare in investimenti tematici quali ad esempio quelli relativi alla sostenibilità e all'innovazione.
Il Fondo potrà, inoltre, detenere degli investimenti in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario (quali, ad esempio, Titoli di Stato, obbligazioni, liquidità, quote di OICR o ETF di tipo obbligazionario e monetario) per un valore non superiore al 30% del portafoglio.
Per le caratteristiche relative alla politica di investimento sopra descritte, il Fondo si può classificare di tipo azionario globale.
Il *benchmark* di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici:
95% Msci World Total Net Return in Euro (Indice Azionario Internazionale);
5% J.P. Morgan Euro Cash 1 month (Indice Monetario).

ART. 6) REGIME DELLE SPESE

Di seguito sono indicate le spese a carico dei Fondi:

1. **commissione di gestione a favore della Compagnia** pari, per ciascun Fondo, agli importi indicati nella

tabella di seguito riportata; tale commissione è calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del relativo Fondo e prelevata dalle disponibilità dello stesso nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

FONDO INTERNO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Global Perspective	2,15%
Global Discovery	2,15%
Global Thematic Focus	2,15%

Per una corretta valutazione dell'impatto effettivo di tali costi bisogna considerare che nel patrimonio dei Fondi Interni vengono fatti confluire gli eventuali importi che la Compagnia riceve in virtù di accordi di retrocessione dalle Società di Gestione degli OICR nei quali i Fondi Interni investono.

Qualora gli attivi che costituiscono il patrimonio dei Fondi siano investiti in quote di OICR collegati, la commissione di gestione di cui sopra sarà applicata nella misura del 100% anche sulla porzione di patrimonio dei Fondi investita in quote/azioni di OICR collegati, in ragione del fatto che Mediolanum Vita svolge sulla medesima porzione di patrimonio un servizio di *asset allocation* e comunque in conseguenza del servizio di amministrazione dei contratti le cui prestazioni sono espresse in quote dei Fondi.

2. **commissione di gestione annua relativa agli OICR, inclusi gli ETF, in cui i Fondi Interni eventualmente investono.** La commissione di gestione prevista dagli OICR in cui possono investire i Fondi Interni (al netto di quanto retrocesso dalle Società di Gestione degli OICR alla Compagnia e da quest'ultima al patrimonio dei Fondi stessi, in virtu' di accordi di retrocessione in vigore alla data di redazione del presente Regolamento) può arrivare **fino ad un massimo dell'1,20% annuo**; su tali OICR potrebbero altresì gravare le **commissioni di overperformance**. La Compagnia riconoscerà integralmente ai Contraenti, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione degli OICR in cui investono i Fondi; tali utilità saranno riconosciute direttamente sul patrimonio dei Fondi Interni. Sui Fondi non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote/azioni di OICR collegati;
3. **spese di verifica e revisione dei Fondi;**
4. **oneri di intermediazione (inclusi i costi di c.d. "settlement") inerenti alla compravendita dei valori mobiliari;**
5. **spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;**
6. **oneri fiscali di pertinenza dei Fondi per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta**.

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- spese di amministrazione e di funzione;
- spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico dei Fondi.

ART. 7) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEI FONDI INTERNI

Il valore complessivo netto dei Fondi è la risultante della valorizzazione delle attività dei Fondi stessi.

La Compagnia calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, il valore complessivo netto dei Fondi conformemente ai seguenti criteri:

• il calcolo si riferisce sempre al valore delle attività, al netto delle passività, relativo al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;

• per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali,

rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità".

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto dei Fondi saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati al momento in cui l'attribuzione è certa;
- l'immissione ed il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle Condizioni di Assicurazione e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati e gli ETF sono valorizzati ai valori correnti di mercato; in particolare la valutazione viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere;
- le quote di OICR sono valutate al loro valore del giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati vengono valutati al presunto valore di realizzo;
- nel caso in cui non sia determinabile un prezzo di negoziazione con periodicità in linea con la valorizzazione della quota, la Compagnia si avvarrà di un "calculation agent" esterno, il quale fornirà la propria valutazione; alternativamente, la Compagnia provvederà al proprio interno ad effettuare la valutazione, secondo gli standard utilizzati sui mercati finanziari per la tipologia di strumento finanziario in oggetto;
- la conversione in valuta nazionale corrente dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca d'Italia il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale.

ART. 8) VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote dei Fondi viene calcolato giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, dividendo il valore complessivo netto dei Fondi, calcolato secondo l'art. 7, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento del calcolo.

Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Compagnia.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività dei Fondi, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Il Valore Iniziale della quota alla data di costituzione di ciascun Fondo Interno (15/01/2021) è fissato in 10,00 Euro; per un periodo massimo di 30 giorni lavorativi dalla data sopra indicata non saranno applicate ai Fondi le spese di cui al precedente articolo 6.

ART. 9) SCRITTURE CONTABILI

La contabilità dei Fondi è tenuta dalla Compagnia; essa redige:

a) il libro giornale dei Fondi, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione dei Fondi;

b) un prospetto giornaliero recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto dei Fondi, di cui agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento;
c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto della gestione dei Fondi accompagnato da una relazione predisposta dalla Compagnia e composto da:
• note illustrative;
• prospetto di sintesi del patrimonio dei Fondi alla data di chiusura dell'anno solare;
• prospetto di sintesi della sezione reddituale dei Fondi del periodo di riferimento.
Il rendiconto unitamente alla relazione di certificazione viene trasmesso all'IVASS entro 30 giorni dalla redazione ed è a disposizione dei Sottoscrittori presso la sede della Compagnia.

ART. 10) REVISIONE CONTABILE

La gestione dei Fondi è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e la determinazione del valore unitario della quota.

ART. 11) LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO E FUSIONE TRA FONDI INTERNI

La Compagnia, anche a seguito di mutamenti dello scenario economico, nell'interesse del Contraente, senza creare pregiudizio alcuno e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente i Fondi ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni, già istituiti o da istituire, della Compagnia aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.
Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nei Fondi fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati dei Fondi oppure a fronte di mutati criteri gestionali nonché dello scenario economico.
La fusione potrebbe avvenire mediante apporto, nel Fondo incorporante, di tutte le attività e passività del Fondo incorporato, valorizzate a valore corrente. Ai partecipanti al Fondo incorporato verrebbero assegnate nuove quote del Fondo incorporante, in base al rapporto tra il valore unitario della quota del Fondo incorporato e quello del Fondo incorporante, applicato al numero di quote in loro possesso.

ART.12) MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.
Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente al Contraente nel rispetto della disciplina tempo per tempo applicabile oltre ad essere pubblicate sul sito internet della Compagnia mediante apposito avviso.

Rilevanza degli investimenti (limiti relativi alla politica di investimento)*

Definizione	**Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo Interno**
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

* I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo interno, posti i limiti definiti nel Regolamento.